

(ER) SCUOLA BOLOGNA. BABY-GANG, PSICOLOGI: C'E' POCA PREVENZIONE

la presidente dell'ordine colombari propone specialista in classe

(dire) bologna, 27 gen. - "la responsabilita' e' delle famiglie, ma la prevenzione va costruita a scuola". sul raid di una baby-gang avvenuto oggi alle scuole zappa interviene la presidente dell'ordine degli psicologi emiliano-romagnoli, manuela colombari. "bisogna ripensare al ruolo delle famiglie, spesso incapaci per mancanza di tempo e di attenzione di insegnare ai bambini a gestire ed affrontare in modo costruttivo i problemi quando si presentano", spiega colombari in un comunicato. "e' per questo che problemi relazionali finiscono per scoppiare in forme molto violente ed aggressive". viste le difficolta' dei genitori, la scuola assume un ruolo importante, come luogo di relazione.

e' per questo che colombari ritiene "molto utile" l'introduzione di uno psicologo nelle istituzioni scolastiche. "purtroppo il tema della prevenzione del bullismo in italia, e anche in emilia-romagna, gode di poca attenzione. all'estero invece ci sono programmi specifici che prevedono la presenza continuativa di psicologi nelle scuole". lo psicologo a scuola "potrebbe insegnare ad affrontare i problemi quando si manifestano, e a superarli con un dialogo costruttivo", chiarisce ancora colombari.(segue)

(com/bil/ dire)
19:22 27-01-11

nnnn

Telpress International B. V. - Printer Utility

(ER) SCUOLA BOLOGNA. BABY-GANG, PSICOLOGI: C'E' POCA PREVENZIONE -2-

(dire) bologna, 27 gen. - quello che gli adolescenti dovrebbero re-imparare, secondo la presidente dell'ordine degli psicologi, "e' a sviluppare la consapevolezza sulle dinamiche che li riguardano. gli psicologi scolastici, insomma, dovrebbero essere figure tese alla modifica delle regole di relazione e del clima all'interno del gruppo-classe, come avviene con successo in altri paesi grazie a programmi preventivi del bullismo".

cosi', prosegue la nota, "il bullo avrebbe meno vantaggio a fare il bullo, perche' compare meno la grandiosita' dei suoi gesti; e gli spettatori delle violenze imparerebbero ad essere piu' attivi e solidali. in questo modo si creerebbe un clima in cui il bullismo, di fatto, non paga".

(com/bil/ dire)
19:22 27-01-11

nnnn